Bottega del rigattiere

PASSEROTTI E SPARVIERI

Abbiamo visto nei giornali fiorentini qualche elenco di epurati. E fummo attratti, specialmente, dai nomi come questi: Stenterello Stenti, dipendente della nettezza urbana, sciarpa littorio; Pantalone Bisognosi, cursore municipale, squadrista, marcia su Roma. Ricordammo le squadracce, le teste di morto, il manganello, l'olio di ricino, gli orribili ceffi, i ciuffi alla brava, le prime legnate che prendemmo nel 1921, e, cento contro uno, la nostra casa devastata e messa a fuoco nel 1926, i delitti commessi a freddo, con la sicurezza dell'impunità. Tuttavia quei cognomi: Stenti, Bisognosi; quelle qualifiche: spazzino, usciere, ci lasciano sopra pensiero. Perbacco, quella gente che al ventesimo secondo anno del regime stava ancora a leccar francobolli in qualche sordida anticamera, o a raccattar fimo di cavallo ai posteggi di carrozza, aveva venduto l'anima a buon prezzo. E al diavolo l'interpretazione del fascismo come fenomeno meramente classista!

Poi, sebbene la commedia non c'entrasse per nulla, ci venne in mente una battuta del comico antico:

... non rete accipitri tenditur, neque milvio qui malefaciunt nobis; illis qui nihil faciunt tenditur.
(Terenzio: Phormio II, 1).

che vuol dire per chi trovasse men chiaro il latinetto: tendiamo la rete a lodole e fringuelli, che non ci fan male, non all'astore e al nibbio che ci depredano.

GROSS BERLIN

Venezia, Firenze o Siena non sono soltanto nostre. Appartengono al mondo, costituiscono il patrimonio comune, oltre i confini e le nazionalità di quanti sentono l'aura della bellezza e il fascino augusto della storia, sono l'eredità indivisa di coloro che pure attraverso la guerra, gli odii e le contrastanti ideologie, rimangono uomini. Per la stessa ragione sono anche nostre Lubecca, o Norimberga, o la carolingia Aquisgrana. Ci parve d'essere lesi e spogliati quando udimmo che la furia distruttrice si abbatteva, in Olanda, in Belgio, in Germania, su città illustri, su monumenti venerabili che avevamo veduto, che speravamo un giorno di vedere, che, comunque avevano un posto nelle nostre sensazioni e nella nostra cultura. Nemmeno i bombardamenti di Berlino, beninteso, ci rallegrano, ma sotto il profilo estetico il ricordo di quella città è associato indissolubilmente alla concisa descrizione che ne schizzò l'autore celebrato di A. Rebours:

«Non credo che esista una città più fastidiosa e più brutta di questa Berlino, squadrata, piantata di case senza interesse e di abbominevoli palazzi. La sua Sprea è uno scolo di acqua sudicia, la sua porta del Brandenburgo una caricatura dei propilei di Atene, il suo famoso Corso dei Tigli è assai più mediocre dei nostri Campi Elisi e le sue famose Friedrichstrasse, Leipzigerstrasse, tutte le sue strade di lusso, non uguagliano nemmeno la bassa opulenza dei boulevards parigini. Questa città è orribile e si vorrebbe che la folla che l'anima lo fosse meno, ma anch'essa costerna. La voglia di prendere il primo treno vi assilla....».

(Huysman, De Tout, 204)

COSTUMI

A parte la crudeltà frigida e bestiale, i tedeschi furono anche rapacissimi nel passaggio per il nostro povero paese. Sotto l'insegna «Dio con noi», furono razziati gli animali, svuotati i magazzini, perquisite le case, battute con le nocche le stanze murate, fiutati diabolicamente i più abili nascondigli. Sanguinari e ladri, i tedeschi non lasciarono memoria di soverchia scostumatezza e, salvo pochi episodi, furono abbastanza rispettosi con le donne.

Una delle peggiori calate tedesche fu quella del 1630 che diede luogo, dopo infinite ruberie nella Valle Padana, al sacco di Mantova. Gli storici contemporanei lo raccontano in termini spaventosi: «Molti oltre l'essere rubbati più d'una volta, furono anco uccisi, e molti altri feriti e tormentati, acciocchè confessassero i danari e le robbe nascoste... ad alcuni davano la corda e fuoco ai piedi, ad altri serrati nelle stanze piene d'immondizia, trattenevano il cibo, ad alcuni ficcavano aghi sotto le unghie, o complimevano le mani con diversi stecchi e corde, ad altri attaccati per i piedi facevano fumo sotto, o vero legavano i testicoli, ad altri stringevano la fronte con le funi, onde gli occhi gli uscivano fuori con dolori acerbi». Ma anche in quella occasione il vizio minore fu la lussuria:

«Non fu però usato eccesso considerabile contro l'honestà delle donne, poichè i tedeschi riscaldati più dall'avarizia che dalla libidine, attesero con maggior desiderio ad aprire i scrigni che a praticar le donne».

(Ziliolo, Hist. Mem., III, 3).

pierre

La pena di morte richiesta per Filov e 8 ex ministri

BERNA, 26. L'Agenzia Bulgara riferisce da Sofia che il Pubblico Ministero ha chiesto la pena di morte per il professor Filov e per i ministri del suo gabinetto, Garovsky, Bojilov, Matakov, Zagorov, Vouchev, Assilev, Goranov e il generale Daskalov. Essi sono stati giudicati dal Tribunale popolare e ritenuti responsabili per avere seguito una politica filotedesca, contro la volontà del popolo bulgaro.

Rassegna della stampa

Nella prima pagina del quindicinale femminile *La donna socialista*, è riportato un vasto dibattito a proposito della concessione del voto alla donna in Italia. Si afferma che questo è un grosso problema politico. Il Governo si è dichiarato favorevole alla concessione del voto in linea di massima. «Le donne vogliono il voto, gli uomini le appoggiano, salvo qualche rara eccezione. Eppure le donne non solo non hanno il voto, ma neanche la normale garanzia di averlo, sia pure con le prossime elezioni amministrative». Vien fatto di chiedersi perchè le cose debbano restare a questo punto. In altra parte dello stesso giornale è riprodotta la risposta di Pietro Nenni alle delegate del Comitato femminile centrale che lo hanno intervistato circa il voto alle donne. «Sono assolutamente favorevole al voto delle donne e ritengo che esso debba venir loro accordato in condizione di parità con gli uomini. Le donne debbono non soltanto poter eleggere, ma anche essere elette. So che questa innovazione può portare qualche pericolo. Ma il fatto di dar loro il voto, obbligherà le donne a riflettere ed a considerare con serietà i problemi politici».

***

Mario Ferrara in un editoriale di *Risorgimento Liberale* dal titolo «Per i nepoti di Machiavelli» dice tra l'altro: «In verità l'Italia ha molto e ingiustamente sofferto per la fama secolare di abile doppiezza, per quella che fu detta innata abilità dei suoi politici di insinuarsi tra i dissensi altrui e trarre il vantaggio dalle fatiche e dallo sforzo degli altri. E' inutile perdere tempo a chiarire come questo giudizio sia superficiale e ingiusto e non riguardi lo Stato italiano che è nato solo nel 1861 e che, fino a che fu libero, si mostrò corretto, prudente e leale nei rapporti internazionali. Per conto mio sento che reclamare di partecipare alla guerra con tutte le nostre forze e senza condizioni è prudente e leale. Verso chi? Verso i fratelli di Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Venezia e Istria. Questa è la condizione vera, e non riguarda gli Alleati, ma unicamente noi. Combattere a tutti i costi e senza condizioni, significa riaffermare l'unità morale politica e territoriale dell'Italia».

***

Un editoriale anonimo di *Il Tempo* intitolato «Non avere fretta» si occupa del problema della socializzazione, e procura di confutare l'affermazione dell'onorevole Romita, secondo cui socializzazione non significherebbe statizzazione. L'articolista invece è convinto che socializzazione e statizzazione coincidono. Le varie socializzazioni di per sè stesse non possono raggiungere lo scopo, se non si inquadrano in un procedimento organico di statizzazione. Ma allora bisogna dire subito che se vi è un momento in cui non si deve parlare di statizzazione è proprio quello che oggi l'Italia attraversa. Allo Stato verrebbero addossate, dice l'autore, nuove responsabilità, di fronte alle quali sarebbe fatale il suo fallimento. Oggi che l'apparato produttivo italiano è per due terzi distrutto e per un terzo disorganizzato, socializzarlo e quindi statizzarlo significherebbe far precipitare lo Stato in un abisso senza fondo. Se poi dell'interesse generale i socializzatori non si preoccupano, ma solo di eliminare dalla gestione delle aziende uno dei fattori personali del processo produttivo, cioè l'imprenditore, questa è una soddisfazione che possono prendersi anche subito, ma che non farà fare il minimo passo fuori della economia capitalistica, anzi ne farà fare parecchi indietro.

Paresce al Congresso della C. G. I. L.

ROMA, 26. Il Sottosegretario di Stato per il lavoro, S. E. Enrico Paresce, partirà domani per Napoli dove presenzierà i lavori del Congresso della C. G. I. L. che si inizierà il 28 corrente.

L'argomento principale che formerà oggetto dei lavori del Congresso è l'approvazione dello Statuto.

L'ordine del giorno del Congresso comprende la nomina della presidenza, il rapporto sulla attività svolta nel mezzogiorno e il rendiconto finanziario, i risultati del patto unitario di Roma e l'approvazione dello Statuto confederale, il problema della terra nella ricostruzione dell'Italia, la legislazione sociale nel nuovo regime democratico italiano, la lotta contro la disoccupazione in rapporto al problema della ricostruzione economica del paese, la rinnovazione della previdenza e delle assicurazioni sociali e il loro adeguamento alle nuove esigenze dei lavoratori, la soppressione dei contratti di lavoro fascisti e la stipulazione dei nuovi contratti approvati dai lavoratori, l'unità sindacale nazionale e internazionale, l'elezione della direzione confederale.

Per i reduci dalla prigionia

ROMA, 26. Il Comitato Nazionale reduci dalla prigionia è stato ricevuto dal Comitato Centrale di Liberazione Nazionale, al quale ha prospettato e illustrato i vari problemi dei prigionieri di guerra e internati civili, e ha chiesto appoggio per lo svolgimento di attività intesa a preparare accogliente ritorno e a fornire cordiale assistenza ai reduci. Il C. C. L. N. ha espresso la propria simpatia e il proprio interessamento verso i prigionieri che ritornano ora nella patria liberata dal fascismo, e vivificata da un nuovo spirito democratico. Ha inoltre assicurato di voler appoggiare tutte le iniziative atte ad agevolare il ritorno alla vita civile dei prigionieri che rientrano in Italia dopo lunghi anni di assenza dalle loro famiglie e dal loro lavoro.

Le rimesse di denaro dalle Nazioni Unite

ROMA, 26. Il permesso di inviare somme di denaro dagli Stati Uniti e dal Regno Unito a persone residenti in Italia, è stato esteso alle provincie di Ancona, Perugia, Arezzo, Siena e Livorno.

Tali somme verranno pagate in lire attraverso gli uffici della Banca d'Italia o di banche corrispondenti di questa.

CRONACA DI PISTOIA

Vita dei Partiti

Conferenza del Partito d'Azione a Montecatini

Nella sede della Sezione del Partito d'Azione a Montecatini, Viale Verdi 1, il prof. Leonardo Mingrino terrà, domenica prossima, alle ore 10, una conferenza agli insegnanti trattando il tema: «Problemi economici del momento».

Sempre domenica, alle ore 11, il prof. Vincenzo Nardi, segretario provinciale del Partito d'Azione, parlerà ai soci della Sezione di Montecatini Terme.

L'apertura del Refettorio popolare

In apposito locale dell'ex Convento di S. Pietro, ha avuto inizio il funzionamento del Refettorio Popolare, alla presenza di S. E. il Prefetto dott. Silvestro Ales, Presidente del Comitato dell'Istituzione, del Sindaco avv. Gino Michelozzi e del Presidente del Comitato Provinciale della C.R.I. dott. Ascanio Forleo e di altre autorità. L'esito della iniziativa è stato superiore ad ogni previsione, nonostante le non lievi difficoltà del momento. Hanno prestato e prestano la loro opera attiva e benefica gli appartenenti all'Opera Vincenziana, alcune suore Domenicane e volenterosi cittadini.

La provvida istituzione, dovuta alla iniziativa di S. E. il Prefetto, ha per fine di consentire ai meno abbienti, con una lieve spesa e, gratuitamente, a chi presenti un buono dell'E.C.A., di poter consumare, anche sul posto, una minestra calda, confortevole quanto mai, in questa rigida stagione.

Molti Enti e privati cittadini hanno risposto con slancio all'appello loro rivolto dal Prefetto, inviando il proprio generoso contributo per il Refettorio, le cui necessità richiedono, per un maggiore incremento, l'aiuto di tutti coloro che ancora non vi avessero aderito.

Le Autorità si rivolgono al sentimento di comprensione sociale di tutti gli Enti e privati cittadini, affinchè contribuiscano generosamente, mentre ringraziano caldamente coloro che già hanno inviato la propria offerta. Il Comitato esecutivo gradirebbe particolarmente offerte in natura, soprattutto di legumi, patate, grassi e condimenti. Le offerte in danaro possono essere inviate direttamente al Comitato della C.R.I., in Via Baroni oppure alla R. Prefettura.

Notizie militari

Militari in congedo illimitato provvisorio

Ci viene comunicato:

Per ordine superiore l'Ufficio Presentazione e Ricuperi R. E. (Nucleo Distretto), sito in Pistoia, Via dei Baroni n. 19, (Caserma Gavinana) deve accertare la disponibilità dei militari in congedo illimitato provvisorio delle classi 1925 e precedenti.

I predetti militari nati nel 1924 per compilare gli appositi fogli notizie dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi dal 1.o al 10 febbraio p. v. al predetto Ufficio, se sono residenti nel capoluogo del Comune di Pistoia, e ai rispettivi Comandi Stazione CC. RR. se sono residenti nelle frazioni del Comune di Pistoia o negli altri Comuni della provincia.

Recapito degli ufficiali e sottufficiali censiti

Gli ufficiali ed i sottufficiali censiti dall'Ufficio Presentazione e Ricuperi R. E. di Pistoia (Via dei Baroni n. 19) hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente a detto Ufficio ogni loro cambiamento di residenza.

Presentazione di ufficiali e sottufficiali

Tutti gli ufficiali del R. E. di qualunque categoria nonchè i sottufficiali in carriera continuativa e i sergenti maggiori e sergenti richiamati o trattenuti delle classi dal 1914 al 1924 o di altre classi, qualora abbiano la famiglia in territorio occupato dal nemico o che facciano domanda di arruolamento volontario, che alla data dell'8 settembre 1943 trovavansi in servizio militare o in licenza di qualunque specie, hanno l'obbligo di presentarsi all'Ufficio Presentazioni e Ricuperi R. E. di Pistoia — Via dei Baroni n. 19 — per essere censiti.

Il 31 corrente mese scade il termine per tale presentazione.

Assemblea generale della Banda «Bellini»

Domenica mattina alle ore 9 nei locali sociali avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Banda Bellini» per la relazione del presidente e le elezioni del Consiglio direttivo.

Si pregano vivamente tutti i soci di non mancare.

Provvedimenti del Delegato all'Epurazione

Sospensione di impiegati

Su richiesta del Delegato Provinciale dell'Alto Commissario Aggiunto per l'epurazione S. E. il Prefetto ha disposto la sospensione dall'impiego delle sottonotate persone, sottoposte a giudizio di epurazione: Simoni Arrigo, impiegato Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia; Bindi Orazio, idem; Lupori Vasco, idem; Giuntini Guido, idem; Capecchi dr. Ugo, dipendente dall'Istituto Nazion. Ass. malattie lavoratori; Villani Mauro, idem; Conti Ernesto, idem; Mazzoni Adriana, id.; Ricciarelli Richetto, idem.

Sequestro di beni

Il Delegato Provinciale dell'Alto Commissario Aggiunto per la epurazione comunica che su richiesta dell'Intendenza di Finanza, il Presidente del Tribunale ha posto sotto sequestro: 1) l'Azienda Commerciale «Bar Piemontese», corrente in Pistoia, di proprietà di Macari Aurelio (sequestratario Avv. Fabio Sansoni); 2) i beni di Carri Carlo, industriale da Pistoia loc. S. Alessio (sequestratario Avv. Ardelio Petrucci); 3) l'azienda di lavorazione di carta e cartone di Vetturi Pietro (sequestratario Avv. Giulio Tabucchi); 4) l'Impresa Fratelli Lazzi, di Lazzi Iacopo, Lazzi Ferruccio, Lazzi Annunziata di Vincenzo, Lazzi Vincenzo, Pupilli Lea nei Lazzi Iacopo ed i beni degli stessi (sequestratario Avv. Emanuele Romei).

Discriminazioni

Il Delegato Provinciale dell'Alto Commissario Aggiunto per la epurazione, comunica che nei confronti di Porta Casucci Carlo fu Paolo, impiegato della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è stata ritenuta applicabile la discriminante di cui all'articolo 16 D.L.L. 27-7-1944 n. 159 ed ordinata l'archivazione della procedura a suo carico, e ciò in considerazione che, pur avendo il Porta la qualifica di fascista antemarcia ha tenuto da molti anni atteggiamento chiaramente antifascista ed ha fatto parte del C.L.N. di Lamporecchio nel periodo della occupazione nazi-fascista.

Un chiarimento della Camera Confederale del Lavoro

La Camera Confederale del Lavoro comunica quanto segue:

In relazione a quanto comunicato dall'Associazione Industriali nel proprio notiziario pubblicato sul Corriere del Mattino del 24 corr. mese, questa C.C.D.L. ritiene opportuno rilevare che, a norma delle attuali disposizioni, all'operaio infortunato spetta il rimborso di tutto quanto percepisce a carattere continuativo.

Ciò d'altro lato è perfettamente equo, dato che se così non fosse inteso l'operaio infortunato oltre al danno fisico verrebbe a subire anche un danno economico.

Convocazione di venditori ambulanti

Tutti i venditori ambulanti di qualsiasi categoria, sono invitati a intervenire all'adunanza che sarà tenuta mercoledì 31 corr., alle ore 15, nei locali del Sindacato, via della Madonna 19, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Modalità per le elezioni, che avranno luogo dal 1.o al 5 febbraio.
2) Relazione del lavoro svolto.
3) Varie.

Convocazione di parrucchieri da uomo e signora

Ci viene comunicato:

Si invitano tutti i parrucchieri da uomo e da signora della provincia di Pistoia, ad intervenire ad una riunione che sarà tenuta nei locali dell'Associazione degli Industriali, Via Panciatichi, 5 p.p. (lato destro), il giorno 29 gennaio p. v. alle ore 10 precise, per discutere problemi riguardanti le categorie.

Nell'interesse degli invitati si prega non mancare.

Il nuovo dirigente la Questura

E' stato destinato a dirigere la locale Questura il comm. dott. Michele La Rosa, vice questore, proveniente da Roma.

Il comm. La Rosa, un ottimo funzionario, ha già preso possesso del suo ufficio e cogliamo l'occasione per porgergli un cordiale saluto.

Cronaca delle disgrazie

Sono stati medicati all'ospedale i seguenti:

— Tesi Marcello di anni 19, abitante in Corso Umberto, per contusione al gomito sinistro. Infortunio sul lavoro. Guaribile in giorni 5.

— Cioni Roberto, di anni 2, da Valdibrana, per contusione al gomito destro. Caduta. Guaribile in giorni 15.

— Bombini Manuela, di anni 3, da S. Felice, per ferita da taglio alla mano sinistra. Si feriva con l'accetta. Giorni 12.

— Boni Giorgio di anni 15 da Piazza Ospedale, per ferita lacera al polso destro. Colpito da una sassata. Giorni 8.

— Levanti Livio, di anni 20, da S. Mommè, per contusione al fianco sinistro. Investito da un automezzo. Giorni 10.

— Rosi G. Carlo, di anni 10, da Piazza Gavinana, per ferita lacera alla mano destra. Caduto. Giorni 10.

— Gragnini Ottavio, di anni 58, da S. Pellegrino, per contusione all'emitorace destro e frattura di costole. Cadeva malamente su una pietra. Giorni 35.

— Morganti Ezio fu Modesto, dimorante in via P. Angelico, per contusione all'emitorace destro, investito da una auto. Guaribile in cinque giorni.

— Borgia Lida d' Angelo, di anni 15, da Barile per contusione e ferita lacera al ginocchio destro, Cadeva sul ghiaccio, Guaribile in 20 giorni.

— Ricci Rosida, di anni 2, abitante nel Corso Umberto, per ustioni alla gamba e coscia sinistra. Si ustionava con la benzina. Guaribile in dodici giorni.

— Moschini Francesco, di anni 8, abitante in via Cavallerizza, per ferita da schiacciamento al quinto dito della mano sinistra in seguito ad infortunio. Giudicato guaribile in cinque giorni.

Denunciati per appropriazione indebita

Dai carabinieri di Lamporecchio sono stati denunciati all'autorità giudiziaria Gino Baronti fu Serafino, Pietro Giacomelli di Vincenzo, Renzo Vescovi di Flaminio e Giovanni Calugi di Beniamino, ai quali si fa carico di essersi fatte consegnare delle armi da Ugo Romanelli, armi che non si sa bene dove siano andate a finire.

Contro i quattro suddetti si è iniziato procedimento penale per appropriazione indebita semplice.

Rinvio a giudizio

Il Procuratore del Regno ha richiesta la citazione a giudizio di Niccolai Santi di Narciso, del 1909, da Masiano, arrestato il 17 gennaio 1945; Torsi Paolo fu Annibale, del 1912, da Pistoia, residente in via Fiorentina 40, i quali sono imputati: *a)* di tentato commercio di kg. 43 di carne bovina di cui erano venuti in possesso, violando le norme sul razionamento; *b)* di avere introdotto nel Comune di Pistoia kg. 43 di carne bovina fresca senza aver pagato l'imposta di consumo.

La rivista goliardica al Tempio

Oggi avrà luogo al Teatro del Tempio la seconda rappresentazione della rivista presentata dall'Unione Goliardica Pistoiese. rivista indovinatissima e originale.

Turno delle farmacie

Da stasera inizia il turno di notte la farmacia De Ferri (Landini) posta in Piazza Duomo.

Domani fino alle 12,30 è di servizio la farmacia Scorcelletti (Porta al Borgo).

Da PESCIA

Vita dei Partiti

La stampa provinciale ha dato annuncio del convegno che le Sezioni di Valdinievole del Partito Socialista Italiano terranno domeca prossima presso la locale sezione di tale partito. I lavori si inizieranno la mattina e continueranno nel pomeriggio.

CRONACA DI PRATO

Un ordine del giorno della Filodrammatica Comunale

Il Gruppo Filodrammatico Comunale della nostra città, ci comunica:

«Il Gruppo Filodrammatico Comunale di Prato, riunitosi il giorno 17 gennaio 1945, si volge con animo grato ai componenti pratesi del C.N.L. che provvide a suo tempo con sollecita cura alla nomina di una Commissione di Reggenza che costituisse, nel nuovo clima di libertà, con i dispersi elementi filodrammatici della nostra Città, un nuovo organismo, e considerando:

che la Commissione di Reggenza ha espletato con lodevole solerzia il suo primo compito;

che il Gruppo stesso ha già dato prova di maturità artistica presentando alla cittadinanza alcune lodevoli interpretazioni;

che tuttavia occorre allargare i quadri del Gruppo onde dar modo a tutti i giovani di buona volontà di esplicare le loro attitudini;

e che, d'altra parte, nella riconquistata vita civile, non è ammissibile l'esistenza in una Associazione di un direttorio non espresso dalla libera volontà dei soci componenti

decide

di passare alle elezioni di un Consiglio direttivo e di una Commissione artistica, che, continuando le vecchie tradizioni di intelligente attività, già ripetute nell'opera della Commissione di Reggenza, lo rendano sempre più degno della fiducia accordatagli dal Capo del Comune e dalla simpatia confermatagli dai concittadini, fermo restando il fondamentale programma di istruire, divertire e contribuire, per quanto possibile, all'opera di soccorso ai più infelici».

* * *

Passato alla elezione del Consiglio direttivo e della Commissione artistica, questi due organi direttivi sono stati così composti:

Consiglio direttivo: presidente: Innocenti Galliano; consiglieri: Bernardini Carlo, Mariani Oreste; segretario: Giovannini rag. Roberto; provveditore-cassiere: Moscardi Rodolfo.

Commissione artistica: Cecconi Giuseppe, Angiolini Ugo, Nesti Giuseppe; direttore artistico: Giaconi Raffaello; suggeritori: Nesti Giuseppe, Bellini Aldo, Fossi Mario; provveditori di palcoscenico: Cappellini Alfredo, Romagnoli Cesare.

Divieto di produzione e vendita di «raveggioli»

«Il Sindaco, constatata la comparsa nel Comune di Prato di alcuni casi di «Febbre maltese» contratta in seguito all'uso di «raveggioli», formaggi freschi e verdure crude;

Considerata l'opportunità di adottare tutte le misure atte a contenere l'eventuale diffusione di tale malattia;

Vista la Legge Sanitaria vigente;

Udito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Ordina: E' vietata la produzione, la vendita, la cessione a qualsiasi titolo e l'uso di «raveggioli» e formaggi freschi in tutto il territorio del Comune.

I contravventori saranno puniti a termini di Legge.

Invita la cittadinanza, nel proprio interesse, per ragioni di profilassi contro l'infezione melitense, di non fare uso, oltre che di latticini freschi, di verdure che non siano state preventivamente soggette a cottura».

Richiesta di operai muratori sterratori e falegnami

Da parte del Governatore Alleato è stata fatta richiesta di operai (muratori, stuccatori e falegnami).

Si invitano gli operai disoccupati a presentarsi all'Ufficio Collocamento posto in via Rinaldesca n. 9 rosso, al più presto possibile.

Adunanza di cacciatori e pescatori

La Società cacciatori e pescatori comunica:

Si avvertono tutti i cacciatori del Comune di Prato e pescatori del Mandamento di Prato, che domenica 28 gennaio 1945, a ore 9 precise, nel salone della Pubblica Assistenza l'«Avvenire» sarà tenuta adunanza d'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno, e data la sua importanza si raccomanda agli interessati di non mancare.

1) Relazione della Commissione Reggente la Società Cacciatori e Pescatori «Guido Giunti» di Prato.
2) Approvazione del bilancio 1944.
3) Elezioni del Consiglio d'amministrazione.
4) Divieto dell'esercizio della caccia nell'attuale periodo.
5) Varie eventuali.

L'infortunio di un giovane colono

Il giovinetto Giuseppe Ciabatti di Giovacchino, di anni 16, dimorante nella frazione di Gonfienti, in via Collerese 142, stava spaccando della legna con un pennato quando ad un tratto si colpiva una mano producendosi una ferita da taglio. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciabatti veniva curato dal sanitario di turno dott. Nencini che lo giudicava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Grave investimento

La trentaquattrenne Jone Catani fu Egisto, abitante a Mercatale di Vernio, mentre si trovava in strada veniva urtata da un autocarro e gettata contro un muro. La poveretta era subito soccorsa da coloro che si trovavano sul camion e quindi trasportata con ogni sollecitudine al nostro ospedale. Quivi il dott. Romeo la riscontrava affetta da commozione cerebrale grave e da stato di choc, per cui la faceva ricoverare riservandosi la prognosi.

Corte Militare Alleata

Nell'udienza tenuta dalla Corte Militare Alleata, presieduta dal ten. col. Troxell, sono state ieri discusse le seguenti cause:

Per avere acquistato sigarette da soldati alleati

Tale Baroncelli Ivanhoe venne sorpreso il giorno 18 corr. nel cortile della fabbrica ove lavora e dove è accantonato un reparto di truppa alleata con 30 pacchetti di 20 sigarette ciascuno di un tipo di esclusivo uso delle Forze Armate Alleate. Interrogato immediatamente da un sottufficiale, affermava che poco prima, aderendo alle insistenti offerte di un soldato, aveva fatto acquisto di 50 pacchetti per un totale di 1000 sigarette pagandole complessivamente L. 2000. Venti di quei pacchetti li aveva ceduti, senza ritrarne alcun profitto al suo compagno di lavoro, Baroncelli Realmo. Il sottufficiale, procedeva al sequestro dei pacchetti, anche di quelli già in possesso del Baroncelli Realmo, denunziando entrambi alla Corte Alleata.

Le cause erano discusse separatamente e poichè tanto il Baroncelli Ivanhoe che il Baroncelli Realmo, ammettevano il fatto facendo una sincera confessione, la Corte li condannava a lire 500 di multa.

Prosecutore cap. Dorwdy.

Un paio di scarpe care

Tale Magni Danilo, operajo addetto ai lavori di ricostruzione di un tratto di linea ferroviaria in Val di Bisenzio, era imputato di aver comprato da un soldato alleato un paio di scarpe militari. Il soldato era già stato condannato per questo fatto. Il Magni, che tuttora lavora alle dipendenze delle Forze Armate Alleate, ammetteva il fatto affermando di aver ritenuto di non aver fatto niente di male.

La Corte lo condannava a lire 1000 di multa da convertirsi in 10 giorni di prigione in caso di mancato pagamento con la confisca delle scarpe.

Prosecutore Cap. Dowdy.

«Non c'è radio senza spine»

Giovedì, al Teatro Metastasio, si è avuto lo spettacolo «Non c'è radio senza spine» e l'attesa del pubblico, che è accorso numerosissimo, non è andata delusa. Trattasi di uno spettacolo ben congegnato, composto di ottimi numeri che sono stati cordialmente applauditi. Festosamente accolti sono stati specialmente Norma Bruni, Otello Boccaccini, Gloriano Capecchi, il tenore Emilio Livi, che sono stati costretti a concedere numerosi bis, il Quartetto Millepiedi e la veramente ottima orchestra diretta dal m. Brigada. Apprezzatissimi anche tutti gli altri.

Prossima stagione lirica

Allo stesso Teatro Metastasio è in preparazione una importante stagione lirica che comprenderà le seguenti popolarissime opere: «Traviata» di Verdi; «Madama Butterfly», «Tosca» e «Bohème» di Puccini che verranno eseguite da un complesso artistico di prim'ordine e da cantanti notissmi. Sul podio direttoriale si alterneranno i maestri: Mario Parenti, Luciano Bettarini e Pietro Bresci.

E' certo che questa stagione incontrerà il pieno favore del pubblico.

Da LUCCA

Alla Corte Militare Alleata

Per avere falsificato dei permessi di circolazione, sono stati condannati ad un anno di carcere i fratelli Luigi e Pietro Piombo.

— Felice De Servi è stato condannato a sei mesi di carcere ed a L. 50.000 di multa per avere trasportato della merce senza il regolare permesso.

— Per possesso illegale di merce appartenente alle forze militari alleate, sono stati condannati certi Paolino Bertolucci e Mario Orsetti ad un mese di reclusione, e certo Vittorio Numbrini a sei mesi della stessa pena.

In Tribunale

Certo Bruno Molendi di Giovanni di anni 33 da Capannori è stato condannato dal nostro Tribunale Civile a tre mesi di prigione ed a L. 3000 di multa, per avere rubato nell'osteria dei Cacciatori in Chiasso Barletti, la somma di 500 lire al sig. Guido Menconi.

— Sirio Mammini di Federico di anni 39 e Primo Mammini di anni 47, domiciliati a Lucca, sono stati condannati a 15 giorni di arresti ed alle spese, per avere acquistato due gomme di auto di provenienza furtiva.

— Mentre Giuseppe Colucci di anni 73 faceva la guardia, certo Dino Breschi da Capannori, rubava due galline, delle quali una vendette ad Angelo Fini. Il Breschi è stato condannato a 6 mesi di reclusione ed a L. 500 di multa; il Colucci ad 8 mesi di reclusione ed a L. 700 di multa, mentre il Fini è stato assolto poichè il fatto non costituiva reato.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA del «CORRIERE DEL MATTINO». Troverete quello che vi occorre.

RADIO FIRENZE

(Lungh. d'onda m. 281 — Kcl. 1068)

Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 22.50. — Notizie dall'interno: 16,25, 22. — La voce di Londra: 16.30. — Caleidoscopio da Nuova York: 18.15. — Rassegna della stampa: 18.30. — Italia combatte: 23. — Segnale orario dalla B.B.C.: 12, 14.

Sabato 27 Gennaio 1945

7.45: «Buongiorno».
8.15: Canzoni.
8.40: Musica per banda.
12.00: Musica caratteristica.
12.30: Musica da camera.
13.15: Francesco Ferrari e la sua orchestra: cantano Tina Allori, Brenda Gioi, Giuliana Fabbroni, Silvano Lalli, Canapino. — Nell'intervallo: Unione delle Donne Italiane (Conversazione).
17.00: Balliamo.
17.30: Musica operistica.
18.40: **Concerto del pianista Bryan Balkwill** (Bax, Ireland, Balkwill, Bawsthorne).
19.00: «I libri», recensione.
19.10: Cori di montagna americani.
19.30: La voce dei Partiti (Partito Comunista).
19.40: Lezione d'inglese.
20.20: **«Il processo di Mary Dugan»** tre atti di B. Vellier.
22.10: Musica per organo.
22.30: Melodie.
23.20: Club notturno (Suonano Glenn Miller, Russel Bennet, Raymond Scott).

Cronaca di Firenze

Sindaco destituito per arbitraria distribuzione di olio

Con provvedimento odierno il Sindaco di Pontassieve, Alfonso Benvenuti, ed i componenti la Giunta Municipale sono stati remossi dalle rispettive cariche. E' stato di conseguenza nominato un Commissario Prefettizio, che rimarrà in carica fino alla nomina dei nuovi amministratori.

Le ragioni che hanno portato all'espulsione del Sindaco e dei componenti la Giunta sono da ricercarsi in alcuni provvedimenti da essi adottati e con i quali, di propria iniziativa, concessero alla popolazione razioni supplementari di pane e di olio. Tra l'altro invece di lasciare che l'olio venisse ammassato negli «Oleari del Popolo» e distribuito poi nella quantità fissata dal razionamento, gli amministratori del Comune disposero perchè fosse ritirato direttamente dai produttori e distribuito alla popolazione nella misura di un chilo a persona. Questo avveniva pochi giorni dopo la distribuzione regolare di tre decilitri. Tale infrazione, che si risolveva solo in un beneficio per la popolazione locale, aveva provocato grave risentimento nelle popolazioni vicine, che affermavano il loro diritto ad una uguale distribuzione di ogni prodotto razionato.

Gestori di frantoi denunziati

La R. Prefettura comunica che sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per violazione alle norme relative alla disciplina della produzione dell'olio d'oliva, i seguenti gestori di frantoi:

Mazzini Francesco fu Angelo - con frantoio in Comune di Montespertoli - località Locardo.

Ancillotti Guido di Orlando - con frantoio in Cerreto Guidi.

Martini Renzo fu Galileo - con frantoio in Montespertoli - località Poggio Capponi.

Cecconi Fabrizio di Ciro - con frantoio in Prato - via S. Anna 6.

Borsa di Firenze

Calmi i valori di Stato e scarsità assoluta di affari nel comparto azionario. Chiusura:

Titoli di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97,20, 1949: 96,20, 1950 I: 95,80, 1950 II: 95,80, 1951 5%: 95,70, 1951 4%: 87,80, Rendita 3,50%: 118,50, Rendita 5%: 95,05, Redimibile 3,50%: 86,50, Redimibile 5% (Imm.): 98.

Azioni: Ferrovie Meridionali: 3150, La Centrale: 3150, Fondiaria Incendio: 2090, Fondiaria Vita: 2450, Teti: 2700, Snia Viscosa: 1550, Siele: 1640, Amiata: 2130, Montecatini: 615, Magona: 1370, Ilva: 365, Terni: 660, Veraci: 1450, Pignone: 182, Meccaniche: 100, Fiat: 1750, Elettrica del Valdarno: 3000, Adriatica di Elettricità: 615, Biondi: 960, Zuccheri: 500, Birra: 137, Pegna: 150, Edificatrice: 1000, Industria Carta: 605.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

ECHI DI CRONACA

Ricerca di persona

Chiedo notizie di Freda Maria. Scrivere Garuglieri, Via Tornabuoni 2.

Dopo lunghe sofferenze morali, vittima della persecuzione razziale, si toglieva la vita in prigione nel gennaio 1944 la

Dott.

Enrica Calabresi

Prof. nell'Istituto Tecnico «G. Galilei»

I Professori dell'Istituto partecipano commossi.

Alle ore 7,30 del giorno 26 corr. si è spenta nel bacio del Signore

Isabella Di Domenico nata Baldaccini

Addolorati, ne dànno il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Anna Maria col marito Aldo Crocini, la sorella Valentina Baldaccini ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi 27 gennaio alle ore 15, muovendo dall'abitazione della cara estinta, via delle Panche n. 51.

La presente serve di partecipazione personale. Non fiori ma opere di bene.

Firenze, 26 gennaio 1945.

La famiglia del

Rag.

Guido Cesare Ulivelli

ad esequie avvenute, annunzia con dolore la morte del suo caro Scomparso.

Si dispensa dalle visite.

Via delle Ruote n. 14.

Impr. Tosc. E. Bulli, via S. Gallo 92

Ieri alle ore 9, munita dei conforti religiosi, rendeva la bell'anima a Dio, dopo lunghe e atroci sofferenze

Maria Sforzi

Il fratello Benvenuto, prigioniero in A. O. colla moglie e i figli, la cognata, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti ne dànno il triste annunzio. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via S. Zanobi, 66.

La presente serve di partecipazione personale.

Impresa Funebre P. Bulli, via 27 Aprile

Il giorno 25 gennaio si è spenta nella pace del Signore

Lodovina Olivi nei Margutti

di anni 79

Ne dànno il triste annunzio il marito, le figlie, e i figli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla Cappella S. Egidio (Piazza S. M. Nuova).

Si prega non inviare fiori. La presente serve di partecipazione personale.

Firenze, 27 gennaio 1945.

Pompe Funebri A. Corsinovi

Nell'angoscia per la Patria calpestata si è spento stamani 26 corr. all'età di 77 anni il

Dott.

Angiolo Casati

Medico-condotto in pensione
Volontario di guerra 15-18

La moglie Maria-Teresa Lorenzetti, il figlio prof. Annibale con la moglie Isabella Protti e i nipotini Giulio e Rodolfo, la cognata Luigia Lorenzetti e i parenti tutti, lontani, dolenti, ne dànno il triste annunzio.

Sabato 27 corr. alle ore 10.30 avranno luogo le Esequie nella Chiesa di Piazza Savonarola.

La famiglia per desiderio dell'Esinto non prende lutto.

Si dispensa dalle visite e dall'inviare fiori.

Via Masaccio 231.

Pompe Funebri A. Corsinovi

Le sorelle Marianna Giacomelli e Corinna ved. Ridolfi e nipoti annunziano con dolore la morte della loro cara

Noemi Giacomelli Ved. Piciocchi

avvenuta improvvisamente ieri.

I funerali avranno luogo domenica 28 corr. ad ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta Lungarno Archibusieri 8. Si dispensa dalle visite.

Firenze 27 gennaio 1945.

Pompe Funebri Bacci.

Il 16 gennaio, dopo lunga malattia, spegnevasi serena a Piancastagnaio (Siena)

Teresa Brogi Ved. Fatini

I figli Prof. Giuseppe, Egisto, Mariano, Assunta e Maddalena con tutti i congiunti ne dànno, desolati il triste annunzio.

Serenamente come visse si è spento il

Prof. Dott.

Stefano Febraro

Angosciatissimi lo annunciano i figli Prof. Chiarino e moglie Leda Ravioli; Prof. Angelo e moglie Clara Vieri, Dottoressa Clara col marito Prof. Avv. Giovanni Bonacci ed i nipotini adorati.

I funerali sabato 27, ore 15, partendo dall'abitazione via G. Pagnini 6 per l'Immacolata. Non fiori ma eventuali offerte all'Ospedalino Meyer e alle Piccole Suore dei Poveri Vecchi. La presente serva di partecipazione personale.

Imminente al GAMBRINUS
PIETRO IL GRANDE

PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTIAMO materiale fotografico, cercansi coloritori. Foto Locchi, Piazza Vittorio Emanuele 12, Firenze. 8425
ACQUISTO materiale fotografico obbiettivi Leica cambiando anche con altri oggetti. Schemboche, Borgognissanti 26. 8433
ACQUISTO servizio argento occasione per dodici. Offerte Disa Espressi Biffi. 8577
ACQUISTO cucine, fornelli gas, usati. Prezzi altissimi. Bartolini, Piazza San Gervasio 1 rosso. 8625
ACQUISTO macchine fotografiche qualsiasi tipo articoli fotografici. Foto Vignanuova 56 rosso. 8693
ACQUISTO stabile villa sinistrati, terreno, Patrizi, Borgo S. Lorenzo 11. Telefono 27-877. 8775
AGENZIA affari «La Veloce» compra, vendita case, appartamenti. Vendo bicicletta uomo buone condizioni. Via Santantonino 10, telefono 24-925. 8779
ALTO prezzo acquistasi Imca radiofono multigamma. Electra Radio, via Sassetti 8-R. 8757
BRAVA dattilografa corrispondente pratica lavori ufficio, macchina propria, occuperebbesi. 8765 Espressi Biffi. 8765
CERCANSI per ufficio uno due locali centrali disposto rilevare mobilio o combinazione cointeressenze. 8777 Espressi Biffi. 8777
CERCASI riammagliatrice calze o apprendista. Rivolgersi Via Lucrezia Mazzanti 22. 8639
COMPRANSI due quartieri o villino. Scrivere prezzo, località. Puccini, Lambruschini 18. 8799
CONTAMETER per Superikonta 6x6 vendo. Micheli 5, piano ultimo. 8795
FONDO oltrarno 6 stanze arieggiate libero contratto vendesi 380.000. Commerciale, Santegidio 3. 8803
GENTILISSIMA SIGNORA, se decide di confezionare un dolce in casa per i Suoi cari, faccia attenzione ad impiegare un lievito adatto: da questo dipende la riuscita del Suo dolce. Se dispone di farina di grano o di segale richieda al Suo fornitore il Lievito Vainigliato Mercantile **BUSTA AZZURRA**: se invece adopera farina di castagne o vegetina o farina di piselli e di altri legumi, richieda il Lievito Vainigliato per farina di castagne **BUSTA BIANCA**, sempre della Mercantile. Migliaia di Signore hanno eseguito il nostro suggerimento ottenendo risultati ottimi: provi anche Lei.
ECOAFFARI via Guelfa 76-R vendonsi quartieri fondi vuoti. 8763
NEL tratto via dei Conti smarrito canina razza pechinese, risponde nome Pissi, teneva medaglia Comune Arezzo. Generosa mancia chi riporta Guiducci Tina, via dei Pecori 1. 8805
QUARTIERE otto nove stanze semicentro compro, tratto direttamente. Telefonare 25-624. 8759
RAGIONIERE giovane cercasi presso Ditta Prima, Via Rosolino Pilo 10. 8767
SMOKING nuovo taglia media vendesi. Via P. Palestrina 35, piano primo destra, ore 12-15. 8771
VENDESI triciclo a furgoncino e bicicletta uomo e da carico. Via C. Del Prete 105. 8797
VENDESI migliore offerente impianto metano completo carburatore. Rivolgersi Nocelli, Veracini 58 bis. 8801
WELL looking lady disposed play piano afternoon or evening in Allied Club or meeting place. 8781 Espressi Biffi. 8781

La Direzione del CINEMA EDISON
al fine di evitare il ripetersi di spiacevoli incidenti, dovuti ad affollamento, rende noto che gli spettacoli per il film
LA FORNARINA
hanno inizio alle ore 10.30 - 12.40 - 14.50 - 17 - 19.10